



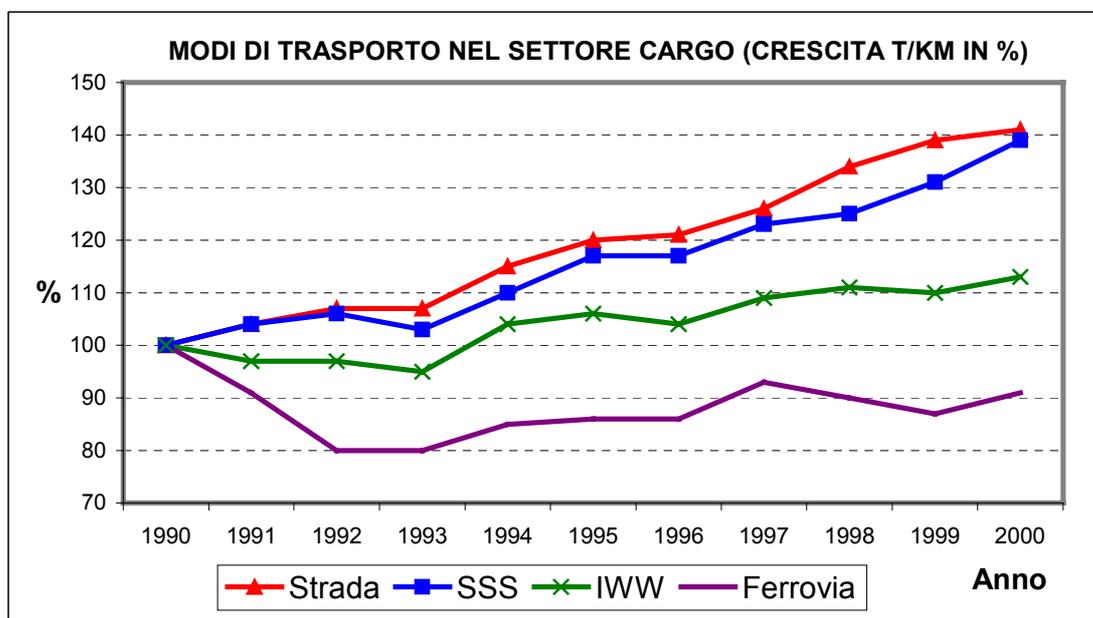
Maggio 2002

IL TRASPORTO MARITTIMO A CORTO RAGGIO:

LE STATISTICHE NE CONFERMANO IL SUCCESSO

Le ultime statistiche complete sul trasporto marittimo di merci a corto raggio sono state pubblicate dalla Commissione nel giugno del 1999 nella comunicazione COM(1999) 317 def. sullo sviluppo del trasporto marittimo a corto raggio in Europa. I dati statistici contenuti nel documento riguardavano il periodo fino al 1997. Ora, a quasi tre anni dalla pubblicazione dei dati, la Commissione ha effettuato un'altra analisi statistica i cui risultati hanno portato alle conclusioni indicate qui di seguito.

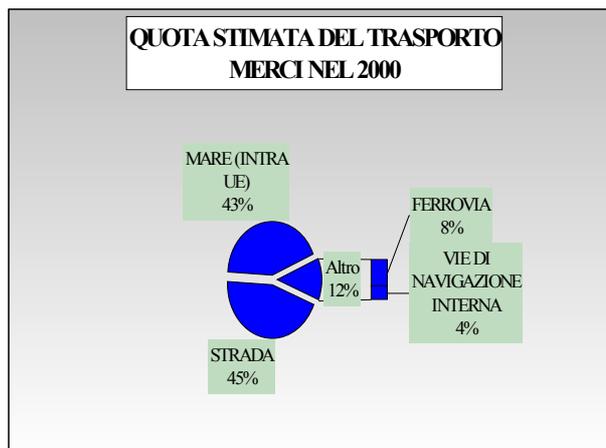
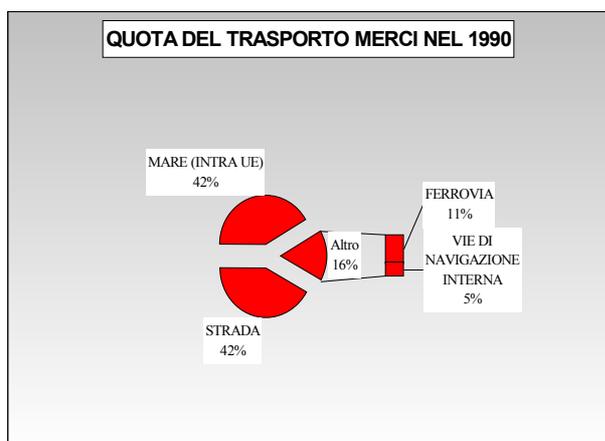
- Negli ultimi dieci anni il numero di tonnellate/chilometro trasportate su strada e mediante il trasporto marittimo a corto raggio è aumentato allo stesso ritmo (41% per il trasporto su strada e 39% per quello marittimo a corto raggio).



SSS: trasporto marittimo a corto raggio

IWW: vie di navigazione interna

- Nella seconda metà degli anni novanta, la crescita media annua del trasporto marittimo a corto raggio in tonnellate/chilometro ha superato quella del trasporto su strada. Se si considera l'ultimo decennio, il 1995 segna una svolta nel profilo evolutivo di questi due modi di trasporto. Prima del 1995, il tasso medio annuo di crescita del trasporto marittimo a corto raggio era del 3,2%, rispetto al 3,7% di quello su strada, ma dopo il 1995 è salito al 3,5% contro il 3,4% per il settore stradale.
- Tra il 1990 e il 1999 il trasporto marittimo a corto raggio ha conservato la sua quota del 42% del trasporto merci. La quota del trasporto su strada, pur essendo aumentata (dal 42% nel 1990 al 46% nel 1999), nel 2000 dovrebbe essere scesa al 45%, a tutto vantaggio del trasporto marittimo a corto raggio.



Ai fini della presente analisi sono state prese in considerazione le seguenti fonti:

- Study on Certain freight flows in the Union, a cura di NEA, 1999.
- Study on Short-term trends in the European transport market, a cura di PROGNOSES, 2001.
- Dati forniti volontariamente da 22 porti membri della *European Sea Ports Organisation* (ESPO): Anversa, Barcellona, Bilbao, Brema, Dublino, Dunkerque, Genova, Gdynia, Göteborg, Amburgo, Helsinki, Kokkola, La Spezia, Lisbona, Lubecca, Oslo, Pireo, Pori, Rotterdam, Savona Vado, Szczecin e Valencia. La Commissione desidera ringraziare le amministrazioni di questi porti per il loro contributo sostanziale e l'ESPO per il coordinamento della raccolta dei dati.
- Dati statistici pubblicati dalla Conferenza europea dei ministri dei trasporti (CEMT).
- Dati tratti da EUROSTAT, dall'*International Union of Railways* (UIR) e dalla *European Federation of Inland Ports* (EFIP) nonché il *2001 Statistical Pocket Book* pubblicato dalla Direzione generale dell'Energia e dei Trasporti della Commissione per confermare i dati ottenuti dalle fonti principali citate prima.